Informativa per la clientela di studio

N. 132 del 16.11.2011

Ai gentili Clienti Loro sedi

OGGETTO: Comunicazioni al Fisco: il modello per la notifica degli atti

Con il provvedimento del 2 novembre 2011, è stato approvato il modello per comunicare l'indirizzo, diverso dal domicilio fiscale, presso il quale si vuole ricevere la notifica degli atti e degli avvisi provenienti dall'Agenzia delle Entrate. Sul sito dell'Agenzia è disponibile il modello che i contribuenti possono utilizzare per indicare un indirizzo, diverso da quello del proprio domicilio fiscale. La nuova comunicazione recepisce le ultime disposizioni inserite nel Dpr 600/73, viaggia sia per posta sia via web e il suo uso diventerà obbligatorio a partire dal 2 gennaio prossimo.

Premessa

Con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del **2 novembre 2011** è stato approvato il **modello** per comunicare l'indirizzo, <u>diverso dal domicilio fiscale</u>, presso il quale si vuole ricevere la notifica degli atti e degli avvisi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda che l'elezione del domicilio <u>non transita più dalla dichiarazione annuale</u>, ma deve risultare da **apposita comunicazione**, <u>inviata con raccomandata all'ufficio delle Entrate territorialmente competente o trasmessa in via telematica</u>.

Utilizzo del modello

Il modello deve essere utilizzato dal contribuente per indicare un **indirizzo diverso da quello del proprio domicilio fiscale**, dove si vuole ricevere la notifica degli atti e degli avvisi dell'Agenzia delle Entrate che lo riguardano.

Tale scelta ha valenza di carattere generale ed è valida per la notifica degli atti che riguardano il contribuente, anche in qualità di rappresentante di una persona giuridica, di rappresentante di un soggetto con limitata capacità di agire, di erede o di autore di una violazione.

Non possono indicare un domicilio di notifica:

- → gli eredi per conto del contribuente deceduto;
- → il rappresentante per conto del minore, inabilitato o interdetto.

Si può scegliere **un solo domicilio per le notifiche** e nel caso siano stati nel tempo comunicati più domicili, **prevale quello indicato nell'ultima comunicazione**.

Effetto della comunicazione

La scelta del domicilio per le notifiche ha effetto **dal trentesimo giorno successivo** alla data di ricevimento della comunicazione.

Dove si può stabilire il domicilio fiscale

Il soggetto, residente in Italia o residente all'estero, può scegliere il domicilio per le notifiche presso una persona o un ufficio, a condizione che sia nel Comune del proprio domicilio fiscale.

Non può assumere per se stessi, contemporaneamente, la duplice veste di eleggente e domiciliatario.

Contribuente titolare di partita Iva

→ Se il contribuente è una <u>persona fisica titolare di partita Iva</u> (ad esempio un professionista), **può stabilire il domicilio per le notifiche presso il proprio ufficio**, <u>a patto che si trovi</u> nello stesso Comune del suo domicilio fiscale.

Contribuente residente all'estero

→ Il contribuente <u>residente all'estero</u>, che non ha scelto un domicilio in Italia per la notifica degli atti e non ha nominato un rappresentante fiscale, **può comunicare un indirizzo estero per le notifiche degli atti che lo riguardano**.

Non è comunque possibile scegliere un indirizzo in Italia e uno all'estero, inoltre il domicilio per le notifiche **non può essere stabilito presso una casella postale**

Presentazione del Modello



MODELLO PER COMUNICARE I DATI RELATIVI AL DOMICILIO PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI

(Art. 60 del D.P.R. n. 600/73)

Il modello può essere presentato:

→ **tramite raccomandata** con avviso di ricevimento all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale del contribuente, al modello inviato per posta raccomandata deve essere allegata una fotocopia del documento di identità del soggetto che lo firma;

Gli indirizzi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate sono reperibili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

→ per via telematica direttamente dal contribuente (in possesso delle credenziali di accesso ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate), utilizzando il software presente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it. Il servizio dà riscontro dell'avvenuta registrazione dei dati.

Modalità di presentazione del modello:

- → tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'Agenzia delle Entrate competente;
- → per via telematica direttamente dal contribuente.

La presentazione telematica deve essere effettuata direttamente dal contribuente (abilitato ai servizi telematici), senza avvalersi di intermediari, utilizzando il software presente sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it.

Il modello deve essere compilato in stampatello in tutte le sue parti e firmato dal richiedente.

Decorrenza obbligatoria dal prossimo anno

L'utilizzo del nuovo modello deve essere utilizzato obbligatoriamente con riferimento alle comunicazioni inviate dalla data del 2 gennaio 2012. Nel frattempo è ancora possibile redigere la comunicazione cartacea in forma libera facendo però attenzione alle modalità d'invio (ossia attraverso la raccomandata A/R).

Composizione del modello - Quadro A -

Tipo di comunicazione

| QUADRO A TIPO DI COMUNICAZIONE | 1 | COMUNICAZIONE SCELTA DOMICIUO PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI |
|--------------------------------|---|---|
| TIPO DI COMUNICAZIONE | 2 | COMUNICAZIONE REVOCA DOMICILIO PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI |

In questo quadro **bisogna barrare una** delle seguenti caselle:

1. comunicazione scelta domicilio per la notifica degli atti

→ per indicare un domicilio di notifica degli atti e degli avvisi dell'Agenzia delle Entrate diverso dal proprio domicilio fiscale;

Questa casella deve essere barrata sia per la prima comunicazione sia per modificare il domicilio di notifica degli atti precedentemente comunicato

2. comunicazione revoca domicilio per la notifica degli atti

→ per revocare la scelta del domicilio di notifica comunicato in precedenza.

Composizione del modello - Quadro B -

Dati del Contribuente

| QUADRO B | | |
|-----------------------|--|-----|
| DATI DEL CONTRIBUENTE | CODICE FISCALE | |
| | | |
| | COGNOME o DENOMINAZIONE | |
| | NOME SESSI | 0 |
| | | 7 1 |
| | COMUNE (o Stoto estero) DI NASCITA PROV. DATA DI NASCITA | |
| | | |

Nel quadro devono essere indicati:

- → il **Codice fiscale** del contribuente persona fisica o soggetto diverso da persona fisica che comunica il domicilio per la notifica;
- → il **Cognome e nome** del contribuente o la denominazione del soggetto diverso da persona fisica (senza abbreviazioni);
- → il **Comune** o lo **Stato estero** di nascita, la sigla della Provincia, la data di nascita (gg/mm/aaaa), il sesso.

Composizione del modello - Quadro C - Contribuente residente in Italia

Domicilio per la notifica degli atti in Italia

| QUADRO C Domicilio Per La Notifica degli Atti in Italia | CODICE FISCALE COGNOME o UFFICIO NOME | ratrat | | |
|--|---|-----------|-------|-----|
| | COMUNE | | PROV. | CAP |
| | TIPOLOGÍA (MA, PIAZZA, ECC.) | INDIRIZZO | | |
| | N. OMICO | FRAZIONE | | |

Il contribuente residente in Italia, o residente all'estero, può stabilire domicilio presso una persona o un ufficio nel <u>Comune del proprio domicilio fiscale</u>, per la notifica degli atti e degli avvisi che lo riguardano.

In tale quadro si deve indicare:

- → il codice fiscale, il cognome e il nome della persona fisica o il codice fiscale e la denominazione dell'ufficio, presso il quale il contribuente vuole farsi notificare gli atti e gli avvisi dell'Agenzia delle Entrate;
- → gli altri dati cosi come richiesti dal modello (*indirizzo, numero, frazione, ecc*) senza abbreviazioni.

Composizione del modello - Quadro D -Contribuente residente all'estero

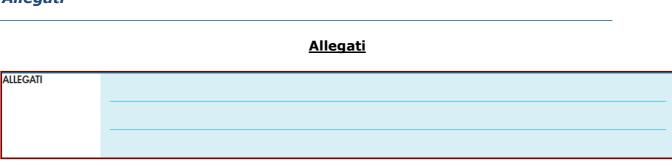
Domicilio per la notifica degli atti all'estero

| QUADRO D DOMICILIO PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI ALL'ESTERO | COGNOME & UFFICIO NOME | | | |
|---|--|-----------------------------------|--|--|
| | STATO ESTERO (riservato ai residenti all'estero) | STATO FEDERATO, PROVINCIA, CONTEA | | |
| | LOCAUTĂ DI RESIDENZA | | | |
| | INDIRIZZO ESTERO | | | |

Il **contribuente residente all'estero**, che non ha stabilito un domicilio per la notifica degli atti in Italia, e che non vi ha nominato un rappresentante fiscale, **può comunicare l'indirizzo estero** per la notifica di atti e avvisi che lo riguardano, <u>e deve indicare</u>:

- → il codice fiscale (se attribuito), il cognome e il nome della persona fisica o il codice fiscale (se attribuito) e la denominazione dell'ufficio presso il quale il contribuente vuole farsi notificare gli atti e gli avvisi dell'Agenzia delle Entrate;
- → compilare i campi del domicilio estero della persona o dell'ufficio presso il quale si chiede la notifica, così come richiesto dal modello.

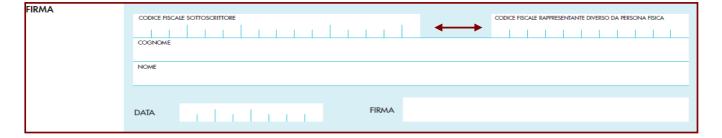
| All | ega | ti |
|-----|-----|----|
|-----|-----|----|



Il quadro <u>allegati</u> deve essere utilizzato soltanto se il contribuente ha **allegato documenti volti a** dimostrare l'esistenza degli elementi soggettivi e oggettivi indicati nel modello.

Firma del documento

Firma del documento



Il modello deve essere firmato a pena di nullità.

<u>Il contribuente persona fisica deve firmare il modello e deve sempre indicare il proprio codice</u> <u>fiscale nel campo **codice fiscale sottoscrittore**.</u>

Se il contribuente è un soggetto diverso da persona fisica (società, ente, associazione, condominio, ecc.), firmerà il rappresentante che indicherà solo il proprio codice fiscale nel campo Codice fiscale sottoscrittore.

Se il rappresentante del contribuente **diverso da persona fisica** <u>è a sua volta un soggetto diverso da persona fisica</u>:

- → il suo codice fiscale deve essere indicato nel campo codice fiscale rappresentante diverso da persona fisica;
- → il suo rappresentante deve firmare il modello e deve riportare il proprio codice fiscale nel campo codice fiscale sottoscrittore.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....